ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.ZANELLA "
Via A. Moro, 53 - 36066 SANDRIGO (Vicenza)
tel. 0444/659089 – COD. FISCALE 80017050248
E-mail: viic85900e@istruzione.it – Sito: www.iczanellasandrigo.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ULTIMO AGGIORNAMENTO LUGLIO 2024

(delibera del Collegio del Consiglio di Istituto n. 117 del 15/07/2024)

Il presente patto è valevole per tutti e tre gli anni di permanenza nella scuola dell'infanzia, per i 5 anni di permanenza nella scuola primaria, e per i tre anni di permanenza nella scuola secondaria di primo grado.

Premessa

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

I GENITORI/ESERCENTI LA RESPONSABILITA' GENITORIALE
E
LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.P.R. n. 249/1998;

VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;

VISTA la comunicazione del MIUR prot. N. 3602/PO del 31/07/08;

VISTI il Piano Triennale dell'Offerta formativa e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici;

VISTA la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy;

VISTA la Circolare Ministeriale N° 5274 - 11/07/2024 che ha imposto il divieto assoluto di utilizzo dei cellulari in classe, anche per fini educativi e didattici, per tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola media;

VISTO il D.Lgs. n. 66 del 2017, "l'Inclusione scolastica (...) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, le quali nell'ambito di specifici ruoli e responsabilità concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti";

PRESO ATTO che la scuola, ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione, l'interazione sociale, la crescita civile di ciascun individuo, nella convinzione che l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia e con tutto il personale dell' Istituto, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa non solo con i genitori, ma anche con tutti gli altri operatori

che ruotano in modo significativo intorno alla figura dello studente e che, con modalità dirette e/o indirette, contribuiscono alla sua crescita umana, mediante relazioni costanti da sviluppare nel pieno rispetto dei reciproci ruoli;

CONCORDANO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE:

La scuola si impegna a:

→ **creare** un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia e delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che educhi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;

→ **offrire** alle alunne e agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;

→ **realizzare** curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel PTOF;

→ **garantire** una valutazione trasparente, esplicitando i criteri di valutazione adottati e relativi ai livelli dI apprendimento raggiunti;

→ **favorire** l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;

→ **informare** che l'utilizzo degli smatphone (registrazione audio, video, foto, social, condivisioni) durante la permanenza a scuola è vietato anche a fini educativi e didattici per tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola media. Fanno eccezione solo i casi previsti dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, per sostenere gli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o altre condizioni personali documentate. L'inosservanza di questa disposizione ministeriale è passibile di sanzioni disciplinari, come da Regolamento.

Tale disposizione trova giustificazione, oltre che sulla base di ovvi principi di buon senso, di buona educazione e di rispetto della privacy, anche nel fatto che l'uso improprio dello stesso, nei casi estremi, è passibile di sanzioni disciplinare anche dal punto di vista civile/penale. (Codice della Privacy D.lgs. 196/2003 -Dlgs 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile).

→ **informare** con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento;

→ **favorire** un rapporto collaborativo con le famiglie, anche attraverso la cura dei diversi canali di comunicazione;

→ **mantenere** la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;

→ **garantire** un ambiente salubre e sicuro;

→ **offrire** attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;

→ **prevenire, vigilare e intervenire** tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e di inosservanza dei divieti relativi a comportamenti non rispettosi di persone e ambienti;

→ **ascoltare** e dare risposta a dubbi, pareri e suggerimenti da parte delle famiglie.

La famiglia si impegna a:

→ **trasmettere** ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel

rispetto dei valori condivisi;

→ **considerare** la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;

→ **rispettare** il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;

→ **a trasmettere**, a sua volta, il messaggio che l'utilizzo degli smartphone (registrazione audio, video, foto, social, condivisioni), durante le attività educativo/didattiche, è passibile di sanzioni disciplinari, come da Regolamento.

Tale disposizione trova giustificazione, oltre che sulla base di ovvi principi di buon senso, di buona educazione e di rispetto della privacy, anche nel fatto che l'uso improprio dello stesso, nei casi estremi, è passibile di sanzioni disciplinare anche dal punto di vista civile/penale. (Codice della Privacy D.lgs. 196/2003 -Dlgs 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile).

→ **prevenire** e **segnalare** situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;

→ **adottare** uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;

→ **mantenere** aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico, la presa visione, la firma tempestiva di avvisi e comunicazioni, nonché attraverso la partecipazione ai colloqui scuola-famiglia;

→ **sostenere** i propri figli nel lavoro a scuola e a casa, anche nella didattica digitale e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;

→ **partecipare** ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);

→ **garantire** il rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e la frequenza scolastica della/del propria/o figlia/o;

→ **contribuire** allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità della/del propria/o figlia/o;

→ **conoscere** il Regolamento di Istituto, rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola, gli aggiornamenti e successive integrazioni;

→ **presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo di corresponsabilità.**

L'alunna/o, compatibilmente con la propria età, si impegna a:

→ **considerare** il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;

→ **rispettare** se stessa/o, il Dirigente, i Docenti, il Personale ausiliario, tecnico e amministrativo, le compagne e i compagni, osservando le regole della convivenza nel gruppo;

→ **essere** leale e solidale con le compagne e i compagni;

→ **svolgere** regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;

→ **non fare uso** degli smartphone (registrazione audio, video, foto, social, condivisioni) durante le attività educativo/didattiche, anche sulla base di ovvi principi di buon senso, di buona educazione e di rispetto

della privacy;

→ **prevenire e segnalare** situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;

→ **utilizzare** consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali messi a disposizione dalla scuola per le attività didattiche e di laboratorio (digital board, lim, tablet, pc), nel rispetto della privacy, della dignità propria ed altrui;

→ **conoscere e rispettare** rigorosamente il Regolamento di Istituto, rispettarne le regole per il buon funzionamento della scuola, gli aggiornamenti e successive integrazioni, dando valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili ed educati;

→ **prestare** attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;

→ rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;

→ **rispettare** l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;

→ **usare** un linguaggio adeguato e mai scurrile;

→ **avere** a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni;

→ **avere** cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività.

➡️ _____

DA SOTTOSCRIVERE E RESTITUIRE ALL'INSEGNANTE COORDINATORE

I signori _____ e _____

Genitori/esercenti responsabilità genitoriale dell'alunna/o

_____ della classe _____

□ Scuola dell'Infanzia □ Scuola Primaria □ Scuola Secondaria I Grado

DICHIARANO

- di essere a conoscenza che i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all'art. 147 c.c.);
- di essere a conoscenza che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di quest'ultimo non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando"; i genitori, infatti, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore, pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, sono tenuti a dimostrare di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984);
- di aver letto il Patto Educativo di Corresponsabilità e la relativa Appendice insieme alla/al propria/o figlia/o e di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento dell'I.C. "G. Zanella" di Sandrigo;
- di accettare e condividere insieme alla/al propria/o figlia/o il presente patto;
- di impegnarsi insieme alla/al propria/o figlia/o a rispettarlo e a farlo rispettare.

Sandrigo, lì _____

Firme dei genitori/ esercenti la responsabilità genitoriale	**Firma del Dirigente Scolastico**

1._____ 2. _____	Il dirigente Adele Tropiano (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi art. 3 comma 2 Dlgs 39/93)